

Prot. 2205/18
del 16.03.2017



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 53 DEL 30/03/2017

ssione: ordinaria

Seduta: pubblica di prosecuzione

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/09/2015.

L'anno duemiladiciassette il giorno trenta mese di marzo alle ore 18.08

nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio Comunale di questa Città, sotto la presidenza del Cons. Salvatore Orlando - Presidente e con la partecipazione del Vice Segretario Generale Dott. Serafino Di Peri

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri: n° 29 dei 50 Consiglieri assegnati

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1) ALOTTA	Salvatore	P		26) LOMBARDO	Maurizio	P	
2) ALUZZO	Federica	P		27) LO NIGRO	Gaspere	P	
3) ANELLO	Alessandro		A	28) MANGANO	Alberto	P	
4) BERTOLINO	Francesco	P		29) MANIACI	Giuseppe	P	
5) BONVISSUTO	Serena	P		30) MAZZOLA	Francesco		A
6) BRUSCIA	Felice	P		31) MELIA	Giovanni	P	
7) CALI'	Giorgio		A	32) MINEO	Andrea		A
8) CALO'	Salvatore	P		33) MONASTRA	Antonella	P	
9) CARACAUSI	Paolo		A	34) OCCHIPINTI	Filippo		A
10) CATALANO UGDULENA	Juan Diego		A	35) ORLANDO	Salvatore	P	
11) CLEMENTE	Roberto		A	36) PIZZUTO	Cosimo	P	
12) CUSUMANO	Giulio	P		37) PORZIO	Paolo		A
13) DI PISA	Carlo		A	38) PULLARA	Massimo	P	
14) FEDERICO	Giuseppe	P		39) RUSSO	Girolamo	P	
15) FERRARA	Fabrizio		A	40) SALA	Antonino		A
16) FIGUCCIA	Angelo		A	41) SANLORENZO	Luigi	P	
17) FILORAMO	Rosario	P		42) SCAFIDI	Giuseppa		A
18) FINAZZO	Salvatore		A	43) SCARPINATO	Francesco		A
19) GALVANO	Nicolò	P		44) SCAVONE	Aurelio	P	
20) GELOSO	Giovanni		A	45) SPALLITTA	Nadia		A
21) LA COLLA	Luisa	P		46) TANTILLO	Giulio	P	
22) LA COMMARE	Pietro	P		47) TORTA	Fausto		A
23) LA CORTE	Orazio		A	48) TRAMONTANA	Pia	P	
24) LEONARDI	Sandro		A	49) VERONESE	Alessandra	P	
25) LO CASCIO	Giovanni	P		50) VINCI	Rita	P	
						Totale N.	29 21

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'allegato processo verbale della seduta del Consiglio Comunale del 29/09/2015;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge con il seguente risultato:

Presenti	n° 29
Votanti	n° 27
Votano SI	n° 27
Astenuti	n° 02 (Bonvissuto, Monastra)

DELIBERA

Il processo verbale di cui in premessa è approvato nel testo allegato alla presente deliberazione.



COMUNE DI PALERMO

Processo verbale della seduta di Consiglio Comunale del 29/9/2015

(art. 35 del Regolamento di Consiglio Comunale)

L'anno 2015, il giorno ventinove del mese di settembre, nella Sala Consiliare del Palazzo di Città il Consiglio Comunale si è riunito alle ore 18.30 giusto avviso del Presidente del Consiglio Comunale Salvatore Orlando, prot. n.716693/CONS. del 21/09/2015 per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G.

Presiede la seduta Il Presidente **Salvatore Orlando**.

Partecipa il **Segretario Generale dott. Fabrizio Dall'Acqua**.

Il **Presidente** alle ore 18.30 dispone l'appello per la verifica del numero legale, al termine del quale risultano presenti i seguenti 29 Consiglieri: Alotta Salvatore, Aluzzo Federica, Anello Alessandro, Bonvissuto Serena, Calò Salvatore, Caracausi Paolo, Cusumano Giulio, Ferrara Fabrizio, Figuccia Angelo, Galvano Nicolò, La Commare Pietro, La Corte Orazio, Leonardi Sandro, Lo Cascio Giovanni, Lombardo Maurizio, Maniaci Giuseppe, Mineo Andrea, Monastra Antonella, Orlando Salvatore, Pizzuto Cosimo, Pullara Massimo, Russo Girolamo, Sanlorenzo Luigi, Scafidi Giuseppa, Scavone Aurelio, Tantillo Giulio, Torta Fausto, Tramontana Pia, Veronese Alessandra.

Sono, altresì, presenti in aula l'**Assessore Giovanna Marano, dott.ssa Maria Mandalà, Dott.ssa Patrizia Milisenda e Dott.ssa Sposito**.

Il **Presidente**, dopo aver constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Alle ore 18.32 entrano in aula i Consiglieri Mangano, Filoramo e Lo Nigro (presenti n.32).

Il **Presidente** prima di riprendere in esame alcuni emendamenti precedentemente accantonati, riguardanti la proposta di deliberazione, pone in votazione la nomina degli scrutatori, nelle persone dei Consiglieri Monastra, Scafidi e Calò.

La **proposta** di nomina dei suddetti scrutatori viene approvata all'unanimità, con il seguente esito:

Presenti	n° 32
Votanti	n° 32
Votano	n° 32

Alle ore 18.33 entra in aula la Consigliera Vinci (presenti n.33).

Il **Presidente** comunica che sull'emendamento n. 11, presentato dal consigliere Leonardi, è stato apposto il parere contrario degli Uffici poiché contrasta con le norme del codice della strada.

Il **Consigliere Leonardi**, dopo aver illustrato l'emendamento n.11 che cassa l'art. 24 del piano sulla pubblicità esterna, dichiara che l'Amministrazione non può prevedere di derogare alle norme sulla sicurezza.

Alle ore 18,35 entrano in aula i Consiglieri Geloso, Di Pisa e Catalano (presenti n.36).

La dirigente **d.ssa Mandalà**, invece, dichiara di aver interpellato informalmente il Corpo di Polizia Municipale che ha confermato che il potere di deroga può essere discrezionale.

Alle ore 18,38 entrano in aula i Consiglieri Occhipinti, Bruscia e Spallitta (presenti n.39)
Secondo il **Consigliere La Commare**, la deroga è prevista dal codice della strada.

Il **Consigliere Anello** ritiene che l'eventuale approvazione dell'emendamento lederebbe un articolo del D.lgs. 507/93, di talché non condivide che l'art. 24 venga cassato.

Il **Consigliere Tantillo** dichiara che il potere di deroga non può essere tolto dal piano della pubblicità esterna, mentre, a parere del **Consigliere Bruscia** occorre indicare nel piano e nel regolamento i limiti della deroga, affinché la norma regolamentare sia precisa e imparziale.

Alle ore 18,42 esce dall'aula il Consigliere La Corte (presenti n.38).

Il **Consigliere Leonardi** si dichiara favorevole all'approvazione dell'emendamento anche perché la presenza di numerosi impianti pubblicitari costituisce una condizione straordinaria che necessita di essere monitorata per stabilire il rispetto delle norme per la sicurezza dei cittadini.

Il **Consigliere Scavone** auspica che gli impianti pubblicitari installati in città rispettino le regole e ritiene che il piano e il regolamento non devono prevedere sanatorie, cosicché le eventuali installazioni abusive andranno rimosse.

La **Consigliera Spallitta** chiarisce che l'art. 24 del piano prevede deroghe al collocamento degli impianti, rispetto a quanto previsto dalla legge in ordine alle distanze minime ai fini della sicurezza, per cui suggerisce di presentare un sub emendamento che definisca meglio i termini della deroga.

Alle ore 18,48 entrano in aula i Consiglieri Scarpinato e La Corte (presenti n.40).

Alle ore 18,50 entra in aula il Consigliere Federico (presenti n.41).

Alle ore 18,54 esce dall'aula il Consigliere La Commare (presenti n.40).

Secondo il **Consigliere Russo**, la presenza di specifiche disposizioni di legge rende inutile la presentazione sia dell'articolo che del sub emendamento annunciato dal collega Scavone.

Alle ore 18,55 escono dall'aula i Consiglieri Figuccia e La Corte (presenti n.38).

Alle ore 18,55 risultano assenti i Consiglieri Alotta, Ferrara, Maniaci e Tramontana (presenti n.34).

Il **Presidente** passa alla trattazione dell'emendamento n. 11, corredato da parere di regolarità tecnica favorevole, presentato dal Consigliere Leonardi, che di seguito si trascrive: "**Cassare l'art. 24**".

Alle ore 18,56 esce dall'aula il Consigliere Torta (presenti n.33).

Il **Presidente** mette in votazione l'emendamento n.11, che viene approvato a maggioranza con il seguente esito:

Presenti	n° 33
Votanti	n° 27
Votano SI	n° 22

Votano NO n° 5 (Anello, Bruscia, Mineo, Scarpinato, Tantillo)

Astenuti n° 6 (Orlando, Bonvissuto, Calò, Caracausi, Lombardo, Pizzuto).

Alle ore 18,57 entrano in aula i Consiglieri Torta e La Commare (presenti n.35).

Alle ore 18,57 esce dall'aula il Consigliere Occhipinti (presenti n.34).

Alle ore 18,58 esce dall'aula il Consigliere Leonardi (presenti n.33).

Il Presidente comunica che gli emendamenti numero **14** e **15** sono stati ritirati, passa alla trattazione dell'emendamento n. **16**, per il quale il parere è favorevole.

Il Presidente alle ore 18.59 sospende la seduta.

Il Presidente alle ore 19,00 si riprende la seduta.

Alle ore 19,01 esce dall'aula la Consigliera Monastra (presenti n.32).

Il Presidente pone in votazione la sostituzione nel collegio degli scrutatori della Consigliera Monastra con il Consigliere Sanlorenzo, che viene approvata all'unanimità con il seguente esito:

Presenti n° 32

Votanti n° 32

Votano n° 32

Il Presidente comunica che tutti i capigruppo hanno presentato emendamenti.

Il Consigliere Tantillo interviene ed evidenzia che se l'articolo viene cancellato decadono tutti gli emendamenti collegati.

Alle ore 19,04 entrano in aula i Consiglieri Leonardi e Occhipinti (presenti n.34).

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n° **16** *corredato da parere di regolarità tecnica favorevole*, presentato dal Consigliere Scavone, che di seguito si trascrive:

"Art. 10 - Progetti Particolareggiati delle Aree di Addensamento Pubblicitario"

Eliminare l'intero articolo.

L'emendamento viene approvato a maggioranza, con il seguente esito:

Presenti n° 34

Votanti n° 25

Votano SI n° 20

Votano NO n° 5 (Bruscia, Mineo, Russo, Scarpinato, Tantillo)

Astenuti n° 9 (Orlando, Anello, Bonvissuto, Di Pisa, Filoramo, Leonardi, Lo Cascio, Sanlorenzo, Spallitta).

Alle ore 19,07 esce dall'aula il Consigliere Lombardo (presenti n.33).

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n° **17**, *corredato da parere di regolarità tecnica favorevole*, presentato dal Consigliere Scavone, che di seguito si trascrive:

"Art. 19 – Pubblicità Temporanea"

Nel punto STRISCIONI modificare il comma 1 nel seguente modo:

"1. Gli striscioni, realizzati in robusto materiale tessile o analogo sono ammessi in occasione di manifestazioni temporanee organizzate o patrocinate esclusivamente

dall'Amministrazione Comunale per fini strettamente istituzionali, purché colori, dimensioni e tipologia siano studiati attentamente in funzione di ogni particolare situazione. Gli striscioni devono essere privi di rigidità, realizzati esclusivamente in tela di cotone o PVC, senza aggiunta di carta o altro materiale, fermati da supporti rigidi".

Modificare il punto **BANDIERE, TELI, GONFALONI** nel seguente modo:

Eliminare nel titolo la dicitura **Gonfaloni**.

Al comma 1 eliminare le parole "**ed i gonfaloni**";

Al comma 3 eliminare la parola "**gonfaloni**";

Eliminare il comma 4;

Al comma 1 del punto **CARTELLI DI AGENZIE IMMOBILIARI** sostituire la frase "**nei pali dell'illuminazione pubblica**" con "**può avvenire esclusivamente davanti l'immobile posto in vendita**".

Il Consigliere Tantillo chiede al collega Scavone di integrare l'emendamento, affinché nei pali della luce non sia possibile attaccare alcuna forma di pubblicità.

Il Consigliere Bruscia ricorda che la legge vieta la pubblicità sui pali e ritiene pertanto ridondante vietare ciò che è già vietato dalla legge.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n° 17 che viene approvato a maggioranza, con il seguente esito:

Presenti n° 33

Votanti n° 30

Votano SI n° 28

Votano NO n° 2 (Bruscia, Russo)

Astenuti n° 3 (Orlando, Anello, Scarpinato).

Il Presidente, dopo aver disposto la lettura dell'emendamento n° 18, alle ore 19,17 sospende la seduta.

Il Presidente, alle ore 19,30, riprende la seduta e dispone l'appello al termine del quale risultano presenti i seguenti 33 Consiglieri: Alotta Salvatore, Aluzzo Federica, Anello Alessandro, Bertolino Francesco, Bonvissuto Serena, Bruscia Felice, Calò Salvatore, Caracausi Paolo, Catalano Ugdulena J.D., Cusumano Giulio, Federico Giuseppe, Filoramo Rosario, Geloso Giovanni, La Commare Pietro, Lo Cascio Giovanni, Lo Nigro Gaspare, Mangano Alberto, Maniaci Giuseppe, Mineo Andrea, Occhipinti Filippo, Orlando Salvatore, Pizzuto Cosimo, Pullara Massimo, Russo Girolamo, Sanlorenzo Luigi, Scafidi Giuseppa, Scarpinato Francesco, Scavone Aurelio, Spallitta Nadia, Tantillo Giulio, Tramontana Pia, Veronese Alessandra, Vinci Rita.

Il Presidente verificata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e dispone la lettura del sub emendamento a l'emendamento n° 18, presentato dal Cons. Caracausi ed altri, che di seguito si trascrive: *(parere di regolarità tecnica contrario, in quanto il censimento del 2011 non è mai stato acquisito dal Servizio, ma solo visionato superficialmente. La superficie*

pubblicitaria è quella prevista dal piano per i singoli lotti e non quella degli impianti del 2011, anche perché molti di questi sono già stati modificati).

Art. 42 commi 1 e 2: sostituirli integralmente con il seguente testo: "Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 24, comma 5 bis, del D. L.vo n. 507/93, l'Amministrazione Comunale utilizzerà i dati già acquisiti in esecuzione del censimento disposto dalla Giunta Municipale con deliberazione n. 18 del 29.03.2011. L'Amministrazione utilizzerà i suddetti dati per quantificare la quadratura attualmente occupata dalle aziende pubblicitarie, redigere il nuovo piano degli impianti pubblicitari ed organizzare le procedure di rimozione degli impianti abusivi".

Alle ore 19,33, entra in aula il Consigliere Torta (presenti n.34), risultano altresì assenti i seguenti Consiglieri: Maniaci, Tramontana e Geloso (presenti n.31).

Il **Presidente** pone in votazione il sub emendamento all'emendamento n.18, che viene approvato a maggioranza, con il seguente esito:

Presenti n° 31

Votanti n° 22

Votano SI n° 20

Votano NO n° 2 (Bruscia, Spallitta)

Astenuti n° 9 (Orlando, Alotta, Bonvissuto, Federico, Lo Cascio, Mineo, Russo, Scarpinato, Tantillo).

Alle ore 19,35, esce dall'aula il Consigliere Torta (presenti n.30).

Il **Presidente** pone in votazione l'emendamento n° 18, corredato da parere di regolarità tecnica favorevole e parere contabile contrario in quanto l'articolo citato non è individuabile, presentato dal Cons. Scavone, che di seguito si trascrive:

"Art. 42 – Modalità Attuative"

Sostituire l'art. 42 con il seguente contenuto:

"Dalla data di costituzione ed operatività dell'Ufficio del Piano, entro il termine di centottanta (180) giorni dalla data di approvazione del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari, si provvederà a porre in essere tutte le procedure amministrative, in raccordo con i competenti uffici dell'A.C., al fine di procedere, in conformità al vigente Codice degli Appalti, alla predisposizione dei bandi di gara e dei successivi adempimenti procedurali".

"Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 24, comma 5 bis, del D. L.vo n. 507/93, l'Amministrazione Comunale utilizzerà i dati già acquisiti in esecuzione del censimento disposto dalla Giunta Municipale con deliberazione n. 18 del 29.03.2011. L'Amministrazione utilizzerà i suddetti dati per quantificare la quadratura attualmente occupata dalle aziende pubblicitarie, redigere il nuovo piano degli impianti pubblicitari ed organizzare le procedure di rimozione degli impianti abusivi".

Il **Presidente** pone in votazione l'emendamento n.18 così come sub emendato, che viene approvato a maggioranza, con il seguente esito:

Presenti n° 30
Votanti n° 21
Votano SI n° 19
Votano NO n° 2 (Bruscia, Spallitta)
Astenuti n° 9 (Orlando, Alotta, Bonvissuto, Federico, Lo Cascio, Mineo, Russo, Scarpinato, Tantillo).

Il **Presidente** prende atto che il Consigliere Scavone ritira l'emendamento n° 19, pone in votazione l'emendamento n° 23, e *corredato da parere di regolarità tecnica contrario*, presentato dal Cons. Spallitta, che si allega, contrassegnato con lettera "A", al presente verbale per formarne parte integrante. L'emendamento n° 23 respinto con il seguente esito:

Presenti n° 30
Votanti n° 7
Votano SI n° 5 (Alotta, Filoramo, Lo Cascio, Sanlorenzo, Spallitta)
Votano NO n° 2 (Bruscia, Catalano)
Astenuti n° 23

La **Consigliera Spallitta**, esprimendo dissenso sulla procedura delineata dall'ufficio di Presidenza, propone di accantonare l'emendamento n° 24.

Il **Presidente**, dopo avere annunciato la trattazione dell'emendamento n° 27 proposta dal consigliere Mangano, informa che sono stati presentati due sub emendamenti, ai quali è stato dato parere favorevole. Dispone, quindi, la lettura del primo sub emendamento all'emendamento n. 27, *corredato da parere di regolarità tecnica favorevole*, presentato dal Cons. Sala ed altri, che di seguito si trascrive:

All'art. 14 punto 2 del Regolamento

Al secondo rigo del quarto capoverso, sostituire la misura "a ml. 1,20" con "a ml. 1,80".

Al terzo rigo del quarto capoverso, sostituire la misura "a ml. 1,20" con "a ml. 1,80".

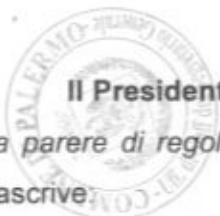
Il **Presidente** pone in votazione il sub emendamento n.1 all'emendamento n°27, che viene approvato a maggioranza, con il seguente esito:

Presenti n°30
Votanti n°21
Votano SI n°20
Votano NO n°1 (Bruscia)
Astenuti n°9 (Orlando, Alotta, Anello, Filoramo, Lo Cascio, Sanlorenzo, Scafidi, Scarpinato, Spallitta).

Il **Presidente** dispone la lettura del sub emendamento n. 2 all'emendamento n°27.

Il **Consigliere La Commare** dopo aver descritto il sub emendamento n. 2 afferma che può essere modificato laddove prevede la misura del logo in cm 30x30 a 50x50.

Alle ore 19,50 escono dall'aula i Consiglieri Tantillo e Federico (presenti n.28).



Il Presidente pone in votazione il sub emendamento n. 2 all'emendamento n. 27, *corredato da parere di regolarità tecnica favorevole*, presentato dal Cons. Sala ed altri, che di seguito si trascrive:

All'art. 14 punto 2 al piano inserire al termine del testo il seguente

"E' consentito installare nello spazio interposto tra due vani porta un "logo" aziendale delle dimensioni massima cinquanta per cinquanta centimetri (50x50 cm).

Il Presidente pone in votazione il sub emendamento n. 2 all'emendamento n°27, che viene approvato a maggioranza, con il seguente esito:

Presenti n°28

Votanti n°20

Votano SI n°19

Votano NO n°1 (Bruscia)

Astenuti n°8 (Orlando, Alotta, Bonvissuto, Filoramo, Lo Cascio, Sanlorenzo, Scarpinato, Spallitta).

Alle ore 19,53, escono dall'aula i Consiglieri Scafidi e Lo Cascio (presenti n.26).

La Consigliera Spallitta, dopo aver evidenziato che l'emendamento n.27 presentato dal collega Mangano modifica numerosi contenuti dell'atto, dichiara che non è possibile votare una proposta così vistosamente modificata. Rammenta, altresì, che l'Amministrazione, a suo tempo, affidò la redazione del piano a un consulente esterno, regolarmente retribuito, di talché l'attuale rielaborazione vanificherebbe il lavoro già svolto e pagato. Stigmatizza, altresì, che alcune variazioni contenute nell'emendamento violino le norme del codice della strada.

Il Consigliere Cusimano dichiara di condividere le argomentazioni svolte dalla collega Spallitta.

La dottoressa Mandalà sottolinea che l'ufficio ha voluto salvaguardare, per quanto possibile, il lavoro svolto dal consulente esterno.

Il Presidente, notata l'assenza della Consigliera Scafidi, pone in votazione la sostituzione della stessa nel collegio degli scrutatori con il Consigliere Catalano. La sostituzione viene approvata all'unanimità con il seguente esito:

Presenti n.26

Votanti n.26

Votano Si n.26

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n° 27 così sub emendato, *corredato da parere di regolarità tecnica favorevole*, presentato dal Consigliere Mangano, che di seguito si trascrive:

"Articolo 14 - Insegne D'esercizio"

Definizioni:

impianto pubblicitario: manufatto realizzato per la divulgazione pubblicitaria, costituito dall'insegna e dalla relativa struttura di supporto. Può essere con impianto d'illuminazione autonomo o esterno.

insegna: manufatto raffigurante una figura e/o scritta pubblicitaria.

struttura produttiva: unità immobiliare adibita ad una qualsiasi attività produttiva (commerciale, artigianale, industriale, di servizio, etc.). Sono assimilate a "strutture", anche i terreni a cielo aperto totalmente o parzialmente liberi da manufatti, dove si svolge una regolare attività produttiva.

struttura produttiva isolata: edificio adibito totalmente ad attività produttiva, con area libera di pertinenza. Sono assimilate a questa struttura anche i terreni a cielo aperto, sede di attività produttiva.

struttura produttiva in condominio: unità immobiliare adibita ad attività produttiva, ubicata in edificio condominiale residenziale.

superficie produttiva: il totale delle superficie adibite per lo svolgimento dell'attività produttiva;

parete: superficie piana del fronte di edificio o di altro manufatto costituente la base per l'installazione dell'impianto pubblicitario. Per base di installazione si intende anche la superficie di oggetti strutturali o architettonici, solo ed esclusivamente qualora questi ultimi costituiscono impedimento per una installazione secondo le modalità inerenti la specifica tipologia, per mancanza di spazio o per visibilità.

disegno libero: progettazione architettonica libera da qualsiasi restrizioni di sagoma, di misure e di posizione.

piano terrano: termine riferito ad unità immobiliare avente il piano di calpestio alla quota di marciapiede o rialzato da quest'ultimo (piano rialzato).

Le insegne d'esercizio devono essere collocate in corrispondenza del luogo ove si svolge l'attività e installate su preesistenza edilizia o su posizione isolata nel rispetto, oltre che delle distanze previste rispetto ad altri manufatti e alla segnaletica stradale, anche della normativa di Zona e della categoria degli edifici sui quali insistono.

Al fine di determinare la tipologia delle insegne d'esercizio, gli impianti pubblicitari sono normati in funzione delle seguenti strutture produttive di cui sono pertinenti:

piccola struttura: fino a mq. 200 di superficie produttiva;

media struttura: superiore a mq. 200 e fino a mq. 1500 di superficie produttiva;

grande struttura: superiore a mq. 1500 di superficie produttiva;

Ogni struttura produttiva è a sua volta distinta in funzione della propria allocazione in edificio isolato o in condominio.

E' espressamente vietata l'installazione di impianti pubblicitari su ringhiere di recinzioni e di balconi nonché su qualsiasi altra base o sostegno non previsti nel presente regolamento.

Deve essere rivolta particolare attenzione progettuale alla struttura di supporto, non soltanto da un punto di vista estetico, ma per la sicurezza dell'impianto e della pubblica incolumità. Possono essere inseriti elementi illuminanti.

L'autorizzazione per l'installazione delle insegne d'esercizio è resa su progetto a firma di un tecnico iscritto all'ordine o all'albo professionale di appartenenza, o, nel caso di piccole strutture produttive, anche su semplice descrizione analitica riportante i requisiti di conformità al presente regolamento e fotografica del sito di installazione dell'impianto, presentati dal richiedente, e può contenere prescrizioni.

E' demandata al competente Ufficio Comunale la valutazione di specifiche situazioni e/o casi particolari non previsti o anche diversamente previsti nella presente disciplina, per i quali potranno essere applicate eventuali deroghe motivate o potranno essere indicate, in fase di approvazione degli elaborati tecnici, le opportune prescrizioni.

Il competente ufficio comunale potrà opportunamente valutare di concedere l'autorizzazione all'installazione o alla proiezione di impianti pubblicitari su suolo comunale, anche se per la specifica tipologia è prevista l'esclusiva installazione su suolo privato o privato aperto al pubblico, solo ed esclusivamente per particolari esigenze di visibilità dovute alla posizione dell'attività produttiva e soprattutto per le ditte, che per la specifica attività necessitano di uniformare il loro standard pubblicitario già largamente in uso e diffuso altrove.

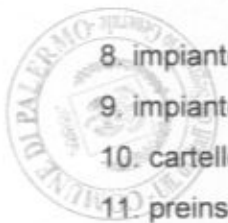
Ogni installazione di impianto dovrà tenere conto dei limiti e prescrizioni previsti dalle norme vigenti al momento, in materia di sicurezza e pubblica incolumità, codice della strada e rispetto dei diritti di terzi.

Per gli impianti da realizzare su aree o immobili vincolati ai sensi delle leggi 01/06/1939 n. 1089 e s.m. e 29/06/1939 n. 1497 e s.m., dovrà acquisirsi il parere dell'amministrazione competente a vigilare sull'osservanza del vincolo.

Per gli impianti da realizzare su aree o immobili ricadenti dentro il perimetro del Centro Storico, l'installazione è regolata secondo quanto riportato nel presente articolo e del soprintendente art. 34 delle Norme di Attuazione del Piano Particolareggiato – D.A.R.T.A. n. 525 del 13/07/93 pubblicato sulla GURS parte I n. 41 del 04/09/93.

Gli impianti pubblicitari per insegne d'esercizio possono essere classificati secondo le seguenti tipologie:

1. impianto pubblicitario con insegna su palo;
2. impianto pubblicitario con insegna sopraporta;
3. impianto pubblicitario con insegna a parete tra aperture;
4. impianto pubblicitario con insegna a bandiera;
5. impianto pubblicitario con insegna a ponte o a portale;
6. impianto pubblicitario con insegna a stendardo;
7. totem pubblicitario;



8. impianto pubblicitario su copertura;
9. impianto pubblicitario su parete cieca;
10. cartellonistica pubblicitaria;
11. preinsegna.

1 - IMPIANTO PUBBLICITARIO CON INSEGNA SU PALO

Ambito di applicazione: In tutte le tipologie di struttura produttiva.

Requisiti:

- palo verticale con base installata esclusivamente su suolo privato, o privato aperto al pubblico, e non è comunque consentita la proiezione verticale su suolo comunale;
- installazione in area ubicata in corrispondenza della pertinente attività;
- insegna mono o plurifacciale;

Caratteristiche, Dimensioni e Sagoma

	Piccola struttura ml	media struttura ml	grande struttura ml
Caratteristiche palo	<i>palo unico</i>	per altezze fino a 5,00: <i>palo unico</i> per altezze > di 5,00: <i>struttura libera con unica base</i>	
altezza dell'impianto max	5,00	Isolata: 7,00; In condominio: 5,00	Isolata: <i>pari all'altezza max prevista per le nuove costruzioni nella relativa z.t.o. del PRG e comunque non superiore a 10,00;</i> In condominio: 5,00
altezza dalla base dell'insegna a terra min.	2,50	2,50	2,50
sagoma e posizione dell'insegna	sagoma e posizione rispetto all'asse del palo: <i>disegno libero</i>		
dimensione sagoma dell'insegna max	<i>Rientrante in una figura rettangolare di 1,50 x 1,80 (b x h)</i>	Isolata: <i>disegno libero</i> In condominio: <i>Rientrante in una figura rettangolare di 1,50 x 1,80 (b x h)</i>	

Distanze



	piccola struttura (misure minime) ml		media e grande struttura (misure minime) ml	
	isolata m	in condominio ml	isolata ml	in condominio ml
Tra pali (dagli assi di simmetria)	5,00	5,00	5,00+2,00 per ogni 1,00 di altezza del palo oltre i 5,00	5,00
Dagli edifici	3,00	3,00	3,00	3,00
Dai confini con i privati	5,00 o in aderenza ove consentito dalle N.T.A. del vigente PRG		5,00 o in aderenza ove consentito dalle N.T.A. del vigente PRG	
Intersezione stradale	5,00 min. dal punto d'intersezione del prolungamento delle linee di confine in prossimità di curve ed incroci			

2 - IMPIANTO PUBBLICITARIO CON INSEGNA SOPRAPPORTA

Ambito di applicazione: In tutte le tipologie di struttura produttiva. Potranno essere autorizzate insegne da installare nel fronte di edifici e di manufatti regolarmente realizzati, quali porticati, tettoie, qualsiasi tipologia di struttura precaria ed altro, con i medesimi criteri indicati nel presente articolo.

Requisiti:

- Installazione nella parete soprastante il vano porta dei piani terrani, oppure nella parte superiore dell'interno vano;
- Nei vani finestra dei piani terrani, l'insegna potrà essere collocata solo nella parte interna del vano. Nei piani superiori, è consentito solo ed esclusivamente l'installazione di insegne all'interno delle aperture, porta o finestra, in qualsiasi posizione ed a filo di prospetto.
- Nel caso di installazione di insegne all'interno di un vano porta o finestra, deve essere dimostrato il rispetto di una superficie apribile nel rapporto minimo di 1/8 tra la superficie apribile e quella di pavimento, previsto dalle norme igienico sanitarie.

E' consentita l'unificazione di insegne soprapporta nel caso in cui la parete interposta tra i vani porta sia di larghezza non superiore a ml. 1,80, e prefissando il limite entro gli estremi dei vani interessati. Nel caso di parete interposta superiore a ml 1,80, è consentito realizzare un'unica insegna se costituita da lettere scatolari e senza supporto di base.

E' consentito installare nello spazio interposto tra due vani porta un "logo" aziendale delle dimensioni massime cinquanta per cinquanta centimetri (50x50).

Misure



	piccola struttura ml		media e grande struttura ml	
	isolata ml	in condominio ml	isolata ml	in condominio ml
Lunghezza max impianto	<i>Para alla larghezza dell'apertura</i>	<i>pari alla larghezza dell'apertura</i>	<i>disegno libero</i>	<i>pari alla larghezza dell'apertura</i>
Altezza max impianto	<i>0,90 e comunque sotto il solaio soprastante</i>	<i>0,90 e comunque sotto il solaio soprastante</i>	<i>disegno libero</i>	<i>0,90 e comunque sotto il solaio soprastante</i>
Sporgenza impianto della superficie della parete di base. max	<i>0,15</i>	<i>0,15</i>	<i>disegno libero</i>	<i>0,15</i>

3 - IMPIANTO PUBBLICITARIO CON INSEGNA A PARETE TRA APERTURE

Ambito di applicazione: In tutte le tipologie di struttura produttiva. Potranno essere autorizzate insegne da installare sul fronte di edifici e manufatti regolarmente realizzati, quali porticati, e qualsiasi tipologia di struttura precaria ed altro, con i medesimi criteri indicati nel presente articolo.

Requisiti:

- installazione posta in asse tra i vani sulla parete laterale alla/e apertura/e (porte e/o finestre);
- nel caso di singola apertura, l'installazione è consentita entro cm. 30 dal limite del fronte di pertinenza (mezzera del divisore comune) dell'u.i. in cui si svolge l'attività;
- collocazione di una sola insegna per ogni parete tra aperture;
- altezza max dell'impianto, corrispondente al limite esterno superiore dell'apertura adiacente più bassa.

Dimensioni:

- sagoma contenuta all'interno di una figura piana avente la base di dimensione max pari ai 2/3 della larghezza della parete tra le aperture di pertinenza dello stesso locale o, nel caso di singola apertura, dall'estremo dell'apertura fino al limite del fronte di pertinenza dell'u.i., e comunque non superiore a ml. 1,50, e l'altezza di dimensione max pari all'altezza dell'apertura adiacente più bassa meno ml 1,50.
- sporgenza max ml. 0,15 dalla superficie della parete di base.

4 - IMPIANTO PUBBLICITARIO CON INSEGNA A BANDIERA

Dalla data di approvazione del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari non è più consentita la collocazione di Insegne a bandiera. Le insegne a bandiera in atto esistenti sul territorio comunale dovranno essere dismesse, a cura dei titolari del relativo titolo autorizzativo, entro 12 mesi dalla data di approvazione del piano.

Misure

	piccola struttura ml		media e grande struttura ml	
	Isolata ml	in condominio ml	Isolata ml	in condominio ml
Dimensioni max impianto	<i>disegno libero</i>	<i>disegno libero</i>	<i>disegno libero</i>	<i>disegno libero</i>
Sporgenza dalla parete –al piano terra - max	1,50. Se proiettante su marciapiede pubblico: la larghezza del marciapiede meno 0,50, e comunque max 1,50	1,50. Se proiettante su marciapiede pubblico: la larghezza del marciapiede meno 0,50, e comunque max 1,50	se proiettante su proprietà privata: <i>disegno libero.</i> Se proiettante su marciapiede pubblico: la larghezza del marciapiede meno 0,50, e comunque max 1,50	1,50. se proiettante su marciapiede pubblico: la larghezza del marciapiede meno 0,50, e comunque max 1,50
Sporgenza dalla parete – nei piani superiori - max	1,50	1,50	se proiettante su proprietà privata: <i>disegno libero.</i> Se proiettante su marciapiede pubblico: 1,50	1,50
Altezza dalla base dell'insegna a terra - min. (per	2,50	2,50	2,50	2,50



installazione al piano terra)				
-------------------------------	--	--	--	--

5 - IMPIANTO PUBBLICITARIO CON INSEGNA A PONTE O A PORTALE

Ambito di applicazione: In tutte le tipologie di struttura produttiva.

Requisiti:

- installazione sopra un varco carrabile o pedonale;

Misure

	piccola struttura ml		media e grande struttura ml	
	Isolata ml	in condominio ml	Isolata ml	in condominio ml
Lunghezza max	<i>Pari alla larghezza del varco</i>	<i>pari alla larghezza del varco</i>	<i>pari alla larghezza del varco</i>	<i>pari alla larghezza del varco</i>
Altezza max	0,90	0,90	<i>Disegno libero</i>	0,90
Sporgenza dal filo esterno - max	0,15	0,15	0,15	0,15
Altezza max dell'impianto	5,00	5,00	5,00	5,00

6 - IMPIANTO PUBBLICITARIO CON INSEGNA A STENDARDO

Ambito di applicazione: In tutte le tipologie di struttura produttiva

Requisiti:

- installazione dell'insegna su due o più pali, con base installata esclusivamente nell'area privata, esclusa privata aperta al pubblico, recintata di pertinenza della struttura produttiva;
- disegno libero, ma con altezza massima di ml. 5,00 da terra;
- messaggio pubblicitario riguardante esclusivamente l'attività ivi esercitata o prodotti in essa trattati, anche se di diverso marchio;
- insegna mono o plurifacciale.

7 - TOTEM PUBBLICITARI

Ambito di applicazione: In tutte le tipologie di struttura produttiva.

Requisiti:

- installazione esclusivamente nell'area privata, esclusa privata aperta al pubblico, recintata di pertinenza della struttura produttiva;
- disegno libero, ma con altezza massima di ml. 5,00 da terra;
- messaggio pubblicitario riguardante esclusivamente l'attività ivi esercitata o prodotti in essa trattati, anche se di diverso marchio;
- insegna mono o plurifacciale.

8 - IMPIANTO PUBBLICITARIO SU COPERTURA

Ambito di applicazione: In tutte le strutture produttive il cui edificio è destinato solo ed esclusivamente ad uso produttivo.

Requisiti:

- installazione sulla copertura degli edifici, ad esclusione delle terrazze di arretramento;
- disegno libero;
- il messaggio pubblicitario deve riguardare esclusivamente l'attività ivi esercitata o prodotti in essa trattati, anche se di diverso marchio.

9 - IMPIANTO PUBBLICITARIO SU PARETE CIECA

Ambito di applicazione: In tutte le strutture produttive il cui edificio è destinato solo ed esclusivamente ad uso produttivo.

Requisiti:

- disegno libero ma con le seguenti dimensioni: superficie massima pari al 30% di quella della relativa parete di base, compreso eventuali altri impianti pubblicitari esistenti; sporgenza massima di ml. 0,15 dalla parete, solo se proiettante su suolo comunale;
- il messaggio pubblicitario deve riguardare esclusivamente l'attività ivi esercitata o prodotti in essa trattati, anche se di diverso marchio.

10 - CARTELLONISTICA PUBBLICITARIA

Ambito di applicazione: In tutte le strutture produttive.

Requisiti:

- installazione esclusivamente nell'area privata, **esclusa privata aperta al pubblico, recintata di pertinenza della struttura produttiva;**
- installazione sul lato interno dei muri di confine (**escluso ringhiere**), in appoggio a terra o su piani orizzontali strutturali dell'edificio, ad esclusione della copertura dell'edificio;
- nel caso di installazione su muro di confine o piani orizzontali strutturali (pensiline, balconi, ecc..) dell'edificio, la superficie dell'intero impianto pubblicitario non può superare il 30% di

quella dell'intera parete su cui è installato o proietta, compreso eventuali altri impianti pubblicitari esistenti;

- il messaggio pubblicitario deve riguardare esclusivamente l'attività ivi esercitata o prodotti in essa trattati, anche se di diverso marchio.

11 - IMPIANTO PUBBLICITARIO PREINSEGNA

Ambito di applicazione: Di pertinenza a tutte le tipologie di struttura produttiva.

Requisiti:

- palo verticale con base installata su suolo privato, o privato **aperto al pubblico**, e **non è comunque consentita la proiezione verticale su suolo comunale;**

- installazione in area ubicata entro ml. 500 dalla struttura produttiva di pertinenza.

Tipologia, dimensioni e distanze: uguali alla regolamentazione degli impianti a palo, ad esclusione dell'altezza massima, che è fissata in ml. 5,00, indistintamente dalla tipologia di struttura produttiva.

TARGHE

Nel caso di insegna di superficie non superiore a 0,5 mq, ci si può riferire ad essa come ad una targa. Nel rispetto della natura e del tipo di paramento esterno, sono sempre ammesse su parete, in misura non superiore ai mq. 0,5: - **targhe tradizionali** (metallo smaltato dipinto, vetro, ceramica, legno ecc.) in posizione libera purché in forma coerente e proporzionata allo spazio disponibile; - **targhe professionali** di forma, materiali e grafica qualificati.

Nel caso vi siano più targhe vicine, queste dovranno risultare coordinate in un unico tipo.

VETROFANIE, VETROGRAFIE

1. Le vetrofanie e le vetrografie possono essere realizzate in corrispondenza delle vetrate dei serramenti fissi o mobili dell'esercizio, regolarmente autorizzati, purché la composizione e le tecniche di esecuzione siano accuratamente studiate e compiutamente descritte nel progetto in coerenza con la tipologia del serramento.

2. Possono essere realizzate su tutte le categorie di edifici, sia ai piani terra che ai piani superiori.

3. Il rapporto di copertura dev'essere non superiore a 0,2 (cioè il messaggio pubblicitario non può occupare una superficie maggiore del 20% di quella vetrata, comprensiva di serramento).

4. Ai fini della verifica del rispetto del limite di cui al comma precedente, nonché ai fini della tassazione, si fa riferimento all'area della minima figura piana che racchiude tutto il messaggio pubblicitario, comunque disposto sulla vetrata.

5. Devono essere evitate realizzazioni che presentino elenchi dettagliati, eccesso di informazioni, soluzioni precarie o disordinate.

MURALES

1. I murales possono essere realizzati solamente su pareti cieche.

2. Il progetto, che dev'essere di buona qualità formale e attento alla situazione ambientale, deve integrarsi in modo coordinato con la superficie disponibile della parete cieca.

3. La superficie del decoro dovrà essere estesa a tutta la parete cieca ed il messaggio pubblicitario non può superare il 40% dell'intera superficie decorata.

4. Ai fini della verifica del rispetto del limite di cui al comma precedente, nonché ai fini della tassazione, si fa riferimento all'area della minima figura piana che racchiude il messaggio pubblicitario, comunque disposto sulla parete cieca.

Il Presidente pone in votazione per appello nominale il su descritto emendamento così come sub-emendato (n. 27), che viene approvato a maggioranza, il cui esito è il seguente:

Sono presenti seguenti n. 29 Consiglieri: Alotta Salvatore, Aluzzo Federica, Anello Alessandro, Bertolino Francesco, Bonvissuto Serena, Bruscia Felice, Calò Salvatore, Caracausi Paolo, Catalano Ugdulena J.D., Cusumano Giulio, Filoramo Rosario, Geloso Giovanni, La Commare Pietro, Lo Nigro Gaspare, Mangano Alberto, Maniaci Giuseppe, Occhipinti Filippo, Orlando Salvatore, Pizzuto Cosimo, Pullara Massimo, Russo Girolamo, Sanlorenzo Luigi, Scarpinato Francesco, Scavone Aurelio, Spallitta Nadia, Torta Fausto, Tramontana Pia, Veronese Alessandra, Vinci Rita.

Presenti n°29

Votanti n°20

Votano SI n°19

Votano NO n°1 (Bruscia)

Astenuti n°9 (Orlando, Alotta, Bonvissuto, Filoramo, Geloso, Russo, Sanlorenzo, Scarpinato, Spallitta).

Alle ore 20,04, entrano in aula i Consiglieri Tantillo e Mineo (presenti n.31)

Il Consigliere Bruscia, è contrario all'emendamento, poiché cassa i riferimenti normativi.

Il Consigliere Tantillo si dichiara d'accordo col collega Bruscia il quale, dopo aver evidenziato di essere uscito dall'aula al momento della votazione, ritiene l'emendamento votato poco convincente. Peraltro, rammenta che l'emendamento vieta le insegne a bandiera, mentre per determinati esercizi, come le farmacie e le ricevitorie per totocalcio, questo tipo di pubblicità è prevista per legge. Quindi, propone che il Consiglio Comunale revochi il voto sull'emendamento per ulteriore approfondimento.

L'assessore Marano, per quanto concerne le insegne a bandiera, garantisce che saranno salvaguardate solo quelle dei presidi sanitari.

Il Presidente, dopo avere ricordato che l'emendamento è stato votato e che è possibile solo chiedere chiarimenti, sospende la seduta alle 20,14.

Alle ore 20,25 **il Presidente** riprende la seduta e dispone l'appello, al termine del quale risultano presenti i seguenti 26 Consiglieri: Aluzzo Federica, Anello Alessandro, Bertolino Francesco, Bonvissuto Serena, Bruscia Felice, Calò Salvatore, Caracausi Paolo, Catalano

Ugdulena J.D., Cusumano Giulio, La Commare Pietro, Lo Nigro Gaspare, Mangano Alberto, Maniaci Giuseppe, Occhipinti Filippo, Orlando Salvatore, Pizzuto Cosimo, Pullara Massimo, Russo Girolamo, Sanlorenzo Luigi, Scavone Aurelio, Spallitta Nadia, Tantillo Giulio, Torta Fausto, Tramontana Pia, Veronese Alessandra, Vinci Rita.

Il Consigliere Tantillo, dopo avere evidenziata l'assenza del PD, dichiara che è inopportuno continuare i lavori in assenza di una forza politica.

Alle ore 20,27, entra in aula il Consigliere Mazzola (presenti n.27).

La Consigliera Spallitta chiede il rinvio della trattazione dell'atto a una successiva seduta, a causa degli impegni istituzionali del gruppo del PD.

Alle ore 20,28, escono dall'aula i Consiglieri Sanlorenzo e Spallitta (presenti n.25).

Il Presidente, alle ore 20,30, per mancanza del numero legale rinvia a un'ora la seduta.

Il consigliere Maniaci, nella veste di Presidente, alle ore 21.35 dispone l'appello, al termine del quale risulta presente 1 Consigliere, per cui per mancanza del numero legale la seduta è rinviata all'indomani domani con quorum ridotto.

La versione audio integrale del resoconto di questa seduta è disponibile su CD, depositato presso la Segreteria Generale del Comune.

IL SEGRETARIO GENERALE

(F. Dall'Acqua)



IL PRESIDENTE

(Orlando - Spallitta - Maniaci)



"A"

23

Pratt
di Aulis
17.11

COMUNE DI PALERMO

EMENDAMENTO N° _____

Requis

Data: _____	Proponente: <u>N. Sella</u>
ODG <input type="checkbox"/> Ordinario <input type="checkbox"/> Suppletiva	Oggetto: _____ _____ _____
Iscrizione punto _____	
Articolo: n° _____ Comma n° _____	Emendamento: <input type="checkbox"/> Abrogativo <input type="checkbox"/> Aggiuntivo <input type="checkbox"/> Modificativo <input type="checkbox"/> Sostitutivo

Testo Emendamento

Attesto

Allegare dopo il testo periodo, dopo periodo
nelle parti deliberative il seguente periodo
Dare mandato agli uffici competenti
per la revisione e l'istituzione fissa
del regolamento sull'impresa comunale
nelle pubbliche, laddove necessario,
alle disposizioni del presente
regolamento sulle Pubbliche e Pubbliche
officine e del nuovo Piano degli
uffici Pubblici, in attuazione del
D. l. n. 507/1993 e successive modificazioni.

Firma

Parere Tecnico	Parere Contabile
<input type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Contrario	<input type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Contrario

N. Sella



COMUNE DI PALERMO

*Prodotto
in Aula
17.11.11*

EMENDAMENTO N° _____

Data: _____	Proponente: <i>N. S. Spella</i>
ODG <input type="checkbox"/> Ordinario <input type="checkbox"/> Suppletiva	Oggetto: _____
Iscrizione punto _____	_____
Articolo: n° _____ Comma n° _____	Emendamento: <input type="checkbox"/> Abrogativo <input type="checkbox"/> Aggiuntivo <input type="checkbox"/> Modificativo <input type="checkbox"/> Sostitutivo

Testo Emendamento

Il Comune
 Aff. per dopo il testo periodo, dopo la parola
 "nelle" parte deliberativa il seguente periodo
 Dare mandato agli uffici competenti
 per la revisione e l'istruttoria
 del regolamento sull'informazione comunale
 nelle pubbliche, laddove necessario,
 alle disposizioni del presente
 regolamento sulle Pubbliche e Pubbliche
 Affari e del nuovo Processo degli
 Affari Pubblici, in attuazione del
 D.L. 507/1993 e successive modificazioni.

Firma

Parere Tecnico	Parere Contabile
<input type="checkbox"/> Favorevole <input checked="" type="checkbox"/> Contrario	<input type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Contrario

TECNICHE DIFFERENZE
N.S. Marina Pernisi

N. S. Spella



COMUNE DI PALERMO

*Prova
in Aula
P.L. 11*

EMENDAMENTO N° _____

Data: _____	Proponente: <u>N. S. S. S.</u>
ODG <input type="checkbox"/> Ordinario <input type="checkbox"/> Suppletiva	Oggetto: _____
Iscrizione punto _____	_____
Articolo n° _____ Comma n° _____	Emendamento: <input type="checkbox"/> Abrogativo <input type="checkbox"/> Aggiuntivo <input type="checkbox"/> Modificativo <input type="checkbox"/> Sostitutivo

Testo Emendamento

*Allegato dopo il testo periodo, dopo periodo
nella parte deliberativa il seguente periodo
Dare mandato agli uffici competenti
per la revisione e l'esecuzione
del regolamento sull'attività commerciale
nelle pubblicità, laddove necessario,
alle disposizioni del presente
regolamento sulle pubblicità e pubblicità
affissioni e del nuovo Piano degli
affissioni Pubbliche, in attuazione del
D. L. n. 507/1993 e successive modificazioni.*

Parere Tecnico	Parere Contabile
<input type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Contrario	<input type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Contrario
SI ESPRIME PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE	

FAVOREVOLE
 NON DOVUTO
 CONTRARIO

IL RAGIONE GENERALE
Dott.ssa Carolina Agnello

Me

N. S. S. S.

e Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Orlando

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Tantillo

IL V. SEGRETARIO GENERALE

Di Peri

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 14/04/2017 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo li,.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal.....a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo ,li,.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- in quanto dichiarata immediata esecutiva in sede di approvazione da parte da parte dell'Organo Collegiale deliberante e pubblicata ex art.12 Legge Regionale n.5/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li,.....